



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Area Sele - Picentini

Area CUC Comune di Bellizzi (Comune Capofila)

Via D. Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

Bellizzi, 09.04.2018

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Centrale Unica di Committenza Sele Picentini

STAZIONE APPALTANTE
Comune di SARNO

Atti di gara n. 2018/011

BANDO/DISCIPLINARE DI GARA

**CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO - FINANZA DI PROGETTO
PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO NORMATIVO**

CIG: 74252072A8 - CUP: I68F16000030005

Il presente Bando/disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Centrale unica di Committenza "Sele-Picentini" (Amministrazione aggiudicatrice) per conto del Comune di Sarno (Stazione appaltante), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernenti la **Concessione della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e interventi di efficientamento e normativo** come meglio specificato nel progetto posto a base di gara.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con:

- determina a contrarre del Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia del comune di Sarno n. 636 del 20.12.2017 (Reg. Gen. n. 2346 del 20.12.2017) e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 (nel prosieguo, Codice).
- determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Sele Picentini n. 35 del 04.04.2018 (Reg. Gen. n. 258 del 04.04.2018) con la quale sono stati approvati gli atti di gara, tra cui il presente bando/disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è il **Comune di Sarno(Sa)**, come meglio descritto nel relativo progetto.

CIG: 74252072A8 - CUP: I68F16000030005

La documentazione di gara comprende la proposta presentata dal PROMOTORE:

- a) Bando/Disciplinare di gara
- b) Modulistica
- c) Studio di fattibilità tecnico-economica
- d) Piano economico e finanziario
- e) Bozza di convenzione

1. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1. Il servizio si compone delle seguenti prestazioni

Tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione attività	principale/accessoria	CPV
<i>Gestione impianti elettrici</i>	<i>P</i>	<i>65320000-2</i>

2. La durata della concessione è di **anni 20** dalla data di sottoscrizione del contratto.
3. La remunerazione della concessione è costituita dallo sfruttamento economico dei servizi oggetto del contratto.
4. La stazione appaltante, in conformità all'art. 180, comma 4, del D.lgs n. 50/2016, ha previsto l'erogazione di un canone annuale per l'intera durata della concessione pari a **€ 472.096,13**, oltre Iva;

5. Il valore della concessione, ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, è calcolato sulla base degli introiti per il numero di anni dell'affidamento, ed è quindi stimato presuntivamente in € **9.441.922,60**.
6. L'affidamento della concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario ai sensi dell'art. 165, comma 1, del D.lgs n. 50/2016.
7. Il promotore detiene il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs n. 50/2016.
8. Il promotore con il presente bando di gara viene invitato a presentare offerta e può presentare varianti al suo progetto posto a base di gara (art. 183 del d.lgs 50/2016);
9. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
 - operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
 - operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2 del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
 - operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le precedenti disposizioni.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2, 3, 4, 5, del Codice;
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o

aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice agli indirizzi web: www.comune.bellizzi.sa.it - Sezione Centrale Unica di Committenza Sele Picentini - e www.cucselepicientini.it.
2. Sarà possibile prendere visione degli elaborati progettuali per la formulazione dell'offerta presso gli uffici del RUP, ing. Aniello Casola, Comune di Sarno - Piazza IV Novembre - tel 081 8007257 - pec: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, nei giorni feriali previo appuntamento telefonico fino a DIECI antecedenti al data stabilita per la consegna delle offerte.

6. CHIARIMENTI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al **RUP**, all'indirizzo pec: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it almeno DIECI giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima, sul sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice agli indirizzi web: www.comune.bellizzi.sa.it - Sezione Centrale Unica di Committenza Sele Picentini - e www.cucselepicientini.it.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
5. Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dall'amministrazione aggiudicatrice.
6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.
7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

8. COMUNICAZIONI

1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 76 del Codice. Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente

segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

1. Gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, non si considerano terzi i soci.
2. L'offerente ha l'obbligo di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, i motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice.
3. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale e con le limitazioni e modalità di cui all'art. 174 del D.lgs n. 50/2016.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice.
2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
3. L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di almeno 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **cauzione provvisoria**, a favore della Stazione Appaltante - **Comune di Sarno** -, pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'investimento IVA esclusa da prestare, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o in una delle altre forme indicate dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, ed in ogni caso deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del Comune;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice Civile;
- la validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;

Il deposito cauzionale provvisorio garantisce altresì il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nella misura dell'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 48 c. 5 del D. Lgs. 50/2016 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 48 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la polizza fideiussoria deve essere intestata a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento, mentre è sufficiente la sottoscrizione della sola mandataria.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'importo della cauzione provvisoria è stabilito all'1% del valore complessivo stimato dell'investimento IVA esclusa.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente è tenuto a segnalare il possesso del requisito rilasciando l'apposita dichiarazione all'interno dell'istanza di ammissione alla gara. La riduzione troverà applicazione:

- In caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione provvisoria verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del medesimo decreto, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

- b) **Cauzione ex art. 183, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. 50/2016**, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice - **Centrale Unica di Committenza - Comune di Bellizzi** - pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, a garanzia per il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno.

La cauzione per il rimborso delle spese di progettazione può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

- fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito, autorizzate a norma di legge;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

L'autorizzazione deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione per le spese di predisposizione della proposta deve:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e assicurative, dovranno essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 48 c. 5 del D. Lgs. 50/2016 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 48 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti le garanzie assicurative e fideiussorie devono necessariamente essere intestate da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di Concessione.

2. Il soggetto aggiudicatario (concessionario) è tenuto a prestare:

- a) **Cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016** (*prima della stipula del contratto*).

Il Concessionario è tenuto a prestare la cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 della stessa norma, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di Concessione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, qualora il Concessionario sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50%.

In merito al beneficio della riduzione della garanzia, si precisa che:

- In caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del medesimo decreto, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

b) Polizza assicurativa per i rischi di esecuzione (prima della consegna del cantiere)

Il Concessionario è tenuto a produrre idonea polizza assicurativa per i rischi da esecuzione (a copertura dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori), e di responsabilità civile verso terzi, da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per i seguenti importi:

- per i danni di esecuzione: pari all'importo dei lavori da eseguire
- per la responsabilità civile verso terzi: Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 Euro, ed un massimo di 5.000.000 di Euro

c) Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 (prima della consegna del servizio).

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

d) Polizza di responsabilità civile del progettista.

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità, per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi della normativa succitata, e dovrà avere decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo e validità per tutta la durata dei lavori, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AVCP

1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, per un importo **pari ad € 35,00** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'AVCP.

13. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione

del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento,
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Si precisa che per servizio affine di cui alle lettere c) e d) si intende gestione del servizio di impianti di pubblica illuminazione

- 2. Il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti dalla lettera c) e d), può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura pari al doppio. Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.
- 3. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i precedenti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) b) c) e d).
- 4. I lavori possono essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:
 - a) direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa o mediante imprese collegate. Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori. Alla candidatura per la concessione dovrà essere allegato l'elenco completo delle imprese collegate e tempestivamente aggiornato in relazione alle modifiche intervenute nelle relazioni tra le imprese.
 - b) tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

14. REQUISITI PER I COSTRUTTORI

- 1. I concorrenti che eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa o tramite imprese collegate o controllate dovranno essere in possesso, oltre, ai requisiti previsti dall'art. 95 del DPR 207/2010 anche dei requisiti sotto descritti:

CATEGORIA PREVALENTE OG10 - Classifica di importo IVbis

- 2. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione alle condizioni indicate all'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010.
- 3. Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del DPR 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo orizzontale di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. d), e), f), g) i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicato in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la

mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

4. Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del DPR 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo verticale di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. d), e), e g), i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

15. REQUISITI DI PROGETTAZIONE

1. Nel caso in cui il concessionario intende dare corso alla progettazione direttamente, oltre ai requisiti richiesti come concessionario dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per la progettazione.
2. Se in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione dovrà attestare che i requisiti tecnico professionali richiesti dal presente bando sono posseduti dal proprio staff di progettazione costituito ai sensi dell'art. 79 comma 7 del DPR 207/2010. I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione devono o avvalersi di professionisti qualificati da indicare nell'offerta o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, i quali necessariamente rivestono il ruolo di mandante. Nel caso di pluralità di professionisti, quest'ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 46 c. 1 lett. a), b),c), d), e) e f) del D.Lgs. 50/2016.
3. Se il concorrente è in possesso di attestazione SOA per sola costruzione dovrà indicare nell'offerta:
 - a) l'operatore economico incaricato della progettazione di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, o più professionisti tra loro riuniti in sub raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e), del quale il concorrente intende avvalersi;
 - b) l'associazione in raggruppamento temporaneo in qualità di mandante ai fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'art. 46, comma 1 lett. a), b), c), d) f) del D.Lgs. 50/2016, o più professionisti tra loro riuniti in sub raggruppamento di cui alla lettera e) del D.Lgs. 50/2016, applicando le disposizioni dell'art. 48 D Lgs. 50/2016.
4. In ogni caso, l'incarico di progettazione, deve essere svolto da professionisti abilitati alla professione iscritti negli appositi albi e in possesso delle abilitazioni professionali previste dalla vigente normativa, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede d'offerta, pena l'esclusione dalla gara.
5. Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 50/2016 in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Il soggetto che si occupa del coordinamento per la sicurezza dovrà possedere la relativa abilitazione (art. 98 del D.lgs. 81/2008).

Requisiti di ordine generale per i professionisti.

6. Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati per i quali sussistono:
 - a) le cause ostative alla partecipazione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

- b) le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del D.Lgs 50/2016;
 - c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 263/2016, in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.
7. Nel caso in cui i concorrenti non possiedano i requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione o possiedano l'attestazione SOA per la sola attività di costruzione, l'assenza delle cause ostative deve essere dichiarata dai soggetti associati o indicati dal concorrente, compilando preferibilmente il modello DGUE allegato al presente disciplinare.

Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dei professionisti.

8. Il concorrente deve aver svolto negli ultimi cinque anni servizi di ingegneria, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare che dovranno essere individuate sulla base dell'elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 143/2013) e per un importo non inferiore all'importo di ognuna delle classi di progettazione di seguito individuate:

ID OPERE	Categoria L 143/49 DM 143/2013	Importo delle lavorazioni a base di gara	Requisito richiesto
IB 08	IV/c	€ 2.797.264,80	€ 2.797.267,80

9. Il concorrente, al fine di documentare il requisito richiesto dovrà produrre la dichiarazione di cui al modello DGUE allegato al presente disciplinare. I servizi valutabili ai fini del soddisfacimento del requisito sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Si precisa che:
- a) il concorrente deve fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
 - b) i soggetti e i loro collaboratori che firmano il progetto, non devono trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 24, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero non devono partecipare a più di un raggruppamento né partecipare, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo e comunque nessuno degli anzidetti soggetti deve essere amministratore, socio, dipendente consulente con rapporto esclusivo con società di professionisti o società di ingegneria che partecipano alla stessa gara;
 - c) si applicano le disposizioni dell'art. 24 c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d) i soggetti, se costituiti in forma di società di ingegneria devono disporre del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM 263/2016.
10. I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori ma eseguono la sola progettazione essendo in possesso dei relativi requisiti devono possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 95 DPR 207/2010. I lavori saranno affidati nel rispetto degli art. 164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.
11. I concorrenti che non eseguono direttamente né i lavori né la progettazione devono possedere i requisiti di cui all'art. 95 del DPR 207/2010 previsti al punto 7.1 e devono alternativamente dichiarare, in sede di offerta:
- a) di avvalersi di progettisti qualificati;
 - b) di partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 46 c. 2

lett. a), b), c), d) e) f) del D.Lgs. 50/2016.

12. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

14. Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21.05.2018, esclusivamente presso la sede della Centrale Unica di Committenza Sele Picentini sita in Bellizzi (SA) alla via Roma, 197.**

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, tutti i giorni feriali escluso il sabato, all'indirizzo di cui al punto che precede. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

2. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura "**Comune di Sarno - Concessione della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e interventi di efficientamento e normativo - CIG: 74252072A8**". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

3. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- A - Documentazione amministrativa
- B - Offerta tecnica
- C - Offerta economica

4. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

5. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto a quanto previsto a base di gara.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

1. Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:
 - a) MOBELLO di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
 - b) PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’AVCP;
 - c) DOCUMENTO attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all’art. 93, comma 8, del Codice, concernente l’impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
 - d) DOCUMENTO attestante la cauzione in misura pari al 2,5% del valore dell’investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara;
 - e) RICEVUTA di pagamento del contributo a favore dell’AVCP di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara.
 - f) SUPPORTO INFORMATICO contenente l’intera documentazione amministrativa debitamente sottoscritta digitalmente e con allegata dichiarazione di conformità agli originali in formato cartaceo.
2. Ai fini della certificazione di tutti i requisiti di gara il concorrente potrà indicare il possesso compilando solo la sezione α : indicazione globale per tutti i criteri di selezione della Parte IV del DGUE.
3. Il Responsabile unico del procedimento valuterà solo ed esclusivamente la documentazione richiesta con il presente disciplinare. Altra documentazione sarà ritenuta superflua e non sarà oggetto di verifica.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

1. La busta “B – Offerta tecnica” dovrà contenere una proposta con riferimento ai criteri e sub-criteri stabiliti dal disciplinare di gara e deve contenere, a pena di esclusione:
 - a) PROPOSTA PROGETTUALE, contenente un progetto completo di almeno tutti gli elaborati costituenti *il progetto di fattibilità tecnico-economico* di cui all’art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e di eventuali *rendering*. L’elaborato progettuale dovrà evidenziare la qualità del progetto delle opere nel suo complesso.
 - b) BOZZA DI CONVENZIONE che contenga gli elementi essenziali contenuti nello studio di fattibilità, ed inoltre includa in maniera chiara le ulteriori parti richieste dai criteri di aggiudica e dalla normativa di riferimento;
 - c) SPECIFICHE DELLE CARATTERISTICHE EDEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE che contenga tutti gli elementi gestionali del servizio
 - d) SUPPORTO INFORMATICO contenente l’intera documentazione amministrativa debitamente sottoscritta digitalmente e con allegata dichiarazione di conformità agli originali in formato cartaceo.

2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

1. Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:
 - a) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO predisposto dal proponente;
 - b) ASSEVERAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO da parte di un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966;
 - c) RIBASSO offerto dal concorrente sull'importo del canone annuo posto a base di gara;
 - d) SUPPORTO INFORMATICO contenente l'intera documentazione amministrativa debitamente sottoscritta digitalmente e con allegata dichiarazione di conformità agli originali in formato cartaceo.
2. L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

20. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice.

I parametri che verranno utilizzati nell'analisi delle offerte che i candidati presenteranno, saranno globalmente pari a cento e secondo le seguenti risultanze:

N. ORD.	Elementi oggetto di valutazione	Sub-elementi oggetto di valutazione	Sub punteggio	Punteggio Max
I	RELAZIONE GESTIONALE	Progetto gestionale	9	15
		Progetto Manutentivo	6	
II	STUDIO DI FATTIBILITA' OPERE E INTERVENTI PROPOSTI	Rilievo stato di fatto	12	60
		Relazione tecnica descrittiva	13	
		Schemi funzionali e grafici	10	
		Eventuali ampliamenti di impianto o fornitura di servizi aggiuntivi oltre quelli previsti in appalto	20	
		Modalità di redazione del piano di sicurezza	1	

		Cronoprogramma dei tempi di esecuzione degli interventi	4	
III	BOZZA DI CONVENZIONE	Varianti migliorative	10	10
IV	OFFERTA ECONOMICA		15	15
TOTALE			100	100

Illustrazione metodo attribuzione dei punteggi

Elementi QUALITATIVI

- I) valutazione mediante il metodo dell'*attribuzione discrezionale dei punteggi*
- II) valutazione mediante il metodo dell'*attribuzione discrezionale dei punteggi*
- III) valutazione mediante il metodo dell'*attribuzione discrezionale dei punteggi*

Elementi QUANTITATIVI

IV) I concorrenti dovranno presentare una offerta al ribasso su quanto previsto dalla Stazione Appaltante. La valutazione dell'offerta sarà fatta attraverso il metodo riconosciuto nelle Linee Guida n.2, di attuazione del D.Lgs. n.50/2016 recanti "offerta economicamente più vantaggiosa" di seguito descritto. Il metodo riconosciuto nelle Linee Guida n.2, di attuazione del D.Lgs. n.50/2016 recanti "offerta economicamente più vantaggiosa" relativo alle offerte economiche e di durata sopra descritte sarà valutato attraverso la seguente formula (interpolazione lineare):

$$Vai = (Ra/Rmax)$$

dove

Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

Rmax = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

$$Ca = \sum n [Wi * Vai]$$

dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

2. OPERAZIONI DI GARA

1. La prima seduta pubblica, la cui data sarà comunicata resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice all'indirizzo web: www.comune.bellizzi.sa.it - Sezione Centrale Unica di Committenza Sele Picentini - e www.cucselepicientini.it, avrà luogo presso la sede operativa della Centrale Unica di Committenza sita in Bellizzi (SA) alla via Roma, 197, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà reso noto con le medesime modalità di cui al precedente punto almeno 3 giorni prima della data fissata.
 3. Il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.
 4. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.
 5. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. +
 6. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
 7. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
 8. La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
 9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.
 10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.
 11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.
 12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.
3. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – CONTENUTO DELLA BUSTA A
1. Il Responsabile unico del procedimento, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:
 - a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
 - b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano

presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

4. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – CONTENUTO DELLA BUSTA B

1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B-Offerta tecnica", procederà alla assegnazione coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri e sub-criteri di cui alla tabella specifica.
2. La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione
3. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:
 - a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;
 - b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
 - c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Criteri motivazionali

L'analisi dei criteri valutativi di tipo qualitativo è sviluppata considerando quali parametri valutativi:

- a) (grado di) coerenza con le linee-chiave esplicitate nel progetto approvato;
- b) (grado di) rispondenza con gli standard qualitativi di miglioramento precisati nel progetto;
- c) (grado di) efficacia dell'offerta del concorrente come risposta potenziale alle esigenze dei fruitori della concessione;

L'attribuzione dei coefficienti avviene secondo la valutazione discrezionale della Commissione, che effettuerà la sua valutazione considerando quanto le proposte siano rispondenti ai parametri valutativi indicati.

La rispondenza ai parametri valutativi è determinata secondo una scala di misurazione:

Coeff.	Rispondenza
0,0	Nulla
0,1	Minima
0,2	Ridotta
0,3	Limitata
0,4	Evolutiva
0,5	Significativa
0,6	Sufficiente

0,7	Buona
0,8	Discreta
0,9	Ottima
1,0	Assoluta

4. Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione ai criteri di natura discrezionale siano **inferiori a 30 punti**.
5. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. “riparametrazione”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
6. Le operazioni di valutazione delle offerte saranno contenute in un solo verbale di verifica;
5. VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA – CONTENUTO DELLA BUSTA C
1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all’offerta tecnica, la Commissione procede all’apertura delle buste “C-Offerta economica”, dando lettura delle offerte presentate.
 2. La Commissione provvede poi, in seduta riservata, ad attribuire i punteggi relativi all’offerta economica mediante la formula prescelta.
6. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall’art. 97, comma 3, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell’art. 97, commi 5, del Codice, avvalendosi della commissione di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall’art. 97, commi 4 e 5, del Codice.
 2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la procedura di seguito riportata. Richiedendo per iscritto all’offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell’offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l’offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
 3. All’offerente è assegnato un termine perentorio di almeno 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
 4. Il Responsabile unico del procedimento, se del caso a mezzo della commissione valutatrice, esamina gli elementi costitutivi dell’offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite;
 5. La stazione appaltante può escludere l’offerta a prescindere dalle giustificazioni qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine;
 6. La stazione appaltante esclude l’offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti in conformità a quanto previsto dall’art. 97, comma 5 del D.lgs n. 50/2016;

21. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. Al fine di esercitare il diritto di prelazione il Promotore è tenuto a partecipare alla gara.
2. Il Promotore, entro il termine per la presentazione delle proposte, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara per il Concessionario al fine dell'esercizio del diritto di prelazione.
3. Tali requisiti dovranno essere documentati ovvero autocertificati da parte del Promotore e inoltrati alla stazione appaltante, entro il predetto termine insieme alla proposta.
4. La stazione appaltante, attraverso la commissione giudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria, lo nomina affidatario provvisorio e trasmette gli atti al Responsabile Unico del procedimento.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso il RUP, invita il soggetto Promotore che non è risultato aggiudicatario provvisorio della concessione, ad esercitare eventualmente il diritto di prelazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.
6. Il Promotore potrà divenire aggiudicatario della concessione se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'affidatario provvisorio.
7. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti del 2,5% del valore dell'investimento.
8. Se il Promotore esercita la prelazione, l'affidatario provvisorio ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del 2,5% del valore dell'investimento.
9. Il Promotore risulterà direttamente affidatario della concessione nel caso in cui la gara vada deserta o vengono presentate offerte ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione concedente ovvero l'affidatario originario decade per mancanza del possesso dei requisiti.
10. Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire la proposta selezionata, pagando l'1 per cento dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.
11. L'importo da corrispondere al Promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

22. SOCIETÀ DI PROGETTO

1. L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile.
2. Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non potrà essere inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per la tipologia di società individuata.
3. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.
4. I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte della società di progetto si intendono realizzati e

prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Salerno rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

25. INFORMAZIONI GENERALI E PAGAMENTI

1. Le spese relative alla pubblicazione sui giornali del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione (circa 2.500,00 euro) dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni ai sensi del D.L. n. 66/2014 (conv. L. n. 89/2014) e del D.L. 210/2015.

Il Responsabile unico del procedimento

f.to Ing. Aniello CASOLA

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "SELE PICENTINI"

f.to Ing. Pino SCHIAVO